



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE
2° CIRCOLO "N. P. BRANCIFORTI"**

Via Santangelo, 2 - C.A.P. : 94013 - LEONFORTE (EN)

Tel-Fax Direzione: 0935/903452

Segreteria : 0935/903225

E- mail scuola: enee05700e@istruzione.it – enee05700e@pec.istruzione.it –

www.brancifortiscuola.it

Codice scuola : ENEE05700E - Codice fiscale: 91000400860

Approvato dal collegio docenti parte integrante del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BRANCIFORTI (LEONFORTE) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1384 del 12/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 06/11/2018 con delibera n. 44
Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2018/19

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha l'obiettivo esplicito di definire in maniera chiara e condivisa i diritti e i doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, le famiglie e gli alunni. Si basa su un positivo dialogo fra tutti i soggetti coinvolti per una responsabile crescita qualitativa tesa a garantire il successo educativo-formativo e a prevenire i disagi e gli insuccessi.

Per questo motivo noi, come scuola, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un contratto, cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti, che ciascuno di noi si impegna a rispettare per consentire a tutte/i di operare per una efficace realizzazione del comune progetto educativo.

La scuola si impegna a:

Creare un clima educativo di serenità e cooperazione, che favorisca la crescita responsabile degli alunni, che educi al rispetto delle differenze ed inclinazioni individuali, prevenendo situazioni di disagio, di pregiudizio e di emarginazione;

Prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, vandalismo;

Offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, disponibile al dialogo ed al confronto;

Promuovere e sostenere ogni iniziativa di formazione ed aggiornamento del personale;

Realizzare curricoli disciplinari attenti allo sviluppo delle competenze nelle nuove tecnologie e nelle lingue straniere, nella consapevolezza di appartenere ad una dimensione europea, secondo l'organizzazione didattico-metodologica prevista nel Piano dell'Offerta Formativa;

Garantire una valutazione trasparente;

Controllare e informare con regolarità i genitori riguardo alla situazione scolastica degli alunni, in merito alla frequenza, ai risultati conseguiti, alle difficoltà emerse, ai progressi registrati nelle varie discipline, agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta (come esplicitato nel Regolamento di Circolo);

Mantenere la riservatezza sui dati e le notizie riguardanti gli alunni;

Garantire un ambiente salubre e sicuro;

Offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati;

Raccogliere e dare risposta a pareri e suggerimenti da parte delle famiglie;

La famiglia si impegna a:

Trasmettere alle/ai proprie/i figlie/i il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita responsabile, nel rispetto dei valori condivisi:

Prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, di cui dovessero venire a conoscenza;

Adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i giovani verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili;

Sostenere le/i proprie/i figlie/i nel lavoro a scuola e a casa e assicurare la frequenza e la puntualità alle lezioni; limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati.

Rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati delle/i proprie/i figlie/i, anche se in concorso con altre/i alunni;

Accordarsi con il Comune in merito alla presa in carico dei figli che usufruiscono del servizio scuolabus;

Comunicare i casi in cui i bambini soffrano di forme di allergia o intolleranza verso alcuni cibi o sostanze e gravi patologie;

Prestare particolare attenzione nei confronti dell'igiene personale degli alunni (del corpo, dei capelli, delle unghie): un'igiene continua è tutela della salute e del benessere psico-fisico dell'alunno stesso. Per contrastare efficacemente il verificarsi di casi di pediculosi, i genitori sono tenuti ad effettuare controlli ricorrenti sui propri figli, in modo da evitare il contagio.

Le famiglie, così come espresso dalle stesse e condiviso in sede di Consiglio di Circolo, in merito alla possibilità di autorizzare i figli ad uscire autonomamente da scuola, dichiarano:

- che la richiesta di permettere l'uscita autonoma del minore non è certo finalizzata "all'abbandono" del figlio in una situazione di pericolo, ma intende favorire la piena realizzazione della personalità dello stesso per il tramite di una maggiore autonomia, in un contesto ambientale adeguato alla sua effettiva maturità. Le famiglie interessate compileranno un apposito modulo;
- di essere consapevoli che, durante l'orario extrascolastico, la vigilanza ricade "in toto" sulla famiglia stessa;
- di essere impossibilitate a garantire – all'uscita da scuola – la presenza di un genitore o di altra persona maggiorenne delegata;
- che il figlio, ancorché minorenne, è stato adeguatamente allenato a percorrere il tragitto scuola-casa, oltre che opportunamente sensibilizzato a porre in atto diligenti azioni comportamentali;
- che il percorso scuola-casa non presenta aspetti e profili di particolare pericolosità, con specifico riferimento alla tipologia delle strade e al traffico.

*Si rende nota la circolare MIUR prot. n. 5336 del 2 settembre 2015 "Indicazioni operative per la concreta attuazione in ambito scolastico della legge 54/2006 -"Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli" .

La scuola incoraggia a favorire e garantire l'esercizio del diritto/ dovere del genitore separato o divorziato o non più convivente, anche se non affidatario e/o non collocatario, (articoli 155 e 317 c.) di vigilare sull'istruzione ed educazione dei figli e conseguentemente di facilitare agli stessi l'accesso alla documentazione scolastica e alle informazioni relative alle attività scolastiche ed extrascolastiche previste dal PtOF.

Suggerire proposte che possano contribuire al miglioramento dell'offerta formativa.

L'alunno/a si impegna a:

Rispettare le regole di civile convivenza, i Regolamenti della scuola, nonché la dignità e l'integrità di tutti i soggetti operanti all'interno della comunità scolastica;

Prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo, di vandalismo, di cui dovessero venire a conoscenza;

Considerare che l'apprendimento, in un contesto appositamente strutturato e stimolante, è occasione di crescita personale;

Usare sempre un linguaggio adeguato al contesto scolastico nei riguardi di dirigente, docenti, personale ausiliario e tecnico-amministrativo e coetanei;

Prestare attenzione in classe, evitando comportamenti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle lezioni, eseguendo e consegnando con puntualità i lavori assegnati a casa, portando sempre i libri e il materiale necessario;

Tenere un comportamento consono all'ambiente scolastico, utilizzando in modo corretto attrezzature, laboratori e sussidi didattici della scuola, osservando i dispositivi organizzativi e di sicurezza impartiti;

Collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato;

Rispettare gli orari, in particolare la frequenza e la puntualità alle lezioni; limitare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati ai motivi di trasporto documentabili e ai casi eccezionali;

*Il Dirigente Scolastico Reggente
Prof.ssa Maria Concetta Messina
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e
per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del d. lgs. 39/93*